

\_Lettera\_N\_0709

Al provveditore agli studi di Torino Francesco Selmi

Torino, anter. 20 ottobre 1863

Illustriissimo Sig. Provveditore,

L'anno 1862/63 otteneva l'approvazione provvisoria di poter fare insegnare il corso ginnasiale ai poveri accolti in questa casa detta Oratorio di S. Francesco di Sales. Per condizione si notava che passato l'anno si dovessero presentare maestri titolati; ma gli insegnanti provvisoriamente approvati non avendo potuto ottenere il favore di essere ammessi agli esami finali di lettere dovettero limitarsi a quello d'ammissione cui di fatto si presentarono e furono iscritti al corso di lettere.

Ora trattandosi di continuare le medesime classi fa rispettosa domanda che gli insegnanti destinati per ciascuna classe siano approvati come segue:

Alla 1<sup>a</sup> classe ginnasiale il Sac. Francesia Giovanni approvato l'anno scorso per la stessa classe, già da cinque anni uditore alle lezioni di Lettere nella Regia nostra Università, ed ammesso con lode al corso regolare.

Alla 4<sup>a</sup> ginnasiale il chierico Durando Celestino del 5° anno di Teologia, approvato, uditore come sopra, ed ammesso al corso di lettere con pieni voti. Qualora tornasse di maggior gradimento al sig. Provveditore si proporrebbe per la medesima classe il Prof. Ballesio Giacinto autorizzato per l'insegnamento ginnasiale inferiore con diploma in data etc.

Alla 3<sup>a</sup> Anfossi Giovanni del 5° anno di Teologia, approvato, uditore, ammesso come sopra, con pieni voti allo studio di lettere.

Se avvi difficoltà in questo insegnante si propone il sacerdote Fusero Bartolomeo maestro di 4<sup>a</sup> elementare e professore del corso ginnasiale inferiore approvato con diploma in data etc.

Alla 2<sup>a</sup> il Sac. Ruffino Domenico maestro di 4<sup>a</sup> elementare e approvato per il corso ginnasiale inferiore con diploma in data etc.

Alla 1<sup>a</sup> il Sac. Alasonatti Vittorio maestro elementare e approvato per l'insegnamento delle prime due classi latine con diploma in data etc.

Per l'aritmetica il Sac. Savio Angelo maestro di 4<sup>a</sup> elementare.

L'anno scorso notavasi eziandio che una scuola non appariva di sufficiente altezza per dare libera ventilazione secondo le regole igieniche e a questo si è provveduto colla costruzione di apposito locale, dove gli allievi saranno traslocati appena che le mura del medesimo siano abbastanza asciutte.

Avendo per quanto fu possibile adempiuto ciò che V. S. Ill.ma compiacevasi di prescrivere l'anno scorso spero che in quest'anno otterrò novella approvazione; tanto più se Ella si degnerà di considerare lo scopo benefico cui tendono queste classi. Imperciocché hanno per unico scopo di beneficiare poveri giovani che hanno il merito dell'ingegno e della moralità, ma affatto privi o quasi del tutto privi di mezzi di fortuna per coltivare quell'ingegno che la divina provvidenza ha loro largito.

Così mentre una ragguardevole parte de' giovani di questa casa attendono al lavoro delle mani per apprendere un mestiere, altri faticano per procurarsi un grado di scienza che loro valga a guadagnarsi col tempo onoratamente il pane della vita.

Con pienezza di stima ho l'onore di potermi professare Di V. S. Ill.ma  
Obbl.mo servitore Sac. Bosco Giovanni